

SCHEDA E – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

E.1	Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale *	2
E.2	Piano di monitoraggio	3



SCHEDA E – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Le schede e gli allegati contrassegnati (*) riguardano solo impianti esistenti.

E.1 Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale *	
In seguito alle possibili modifiche introdotte in impianto devono essere cambiate le modalità di gestione ambientale ovvero aggiornato, se presente, il Sistema di Gestione Ambientale?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI /NO
Consumo di risorse idriche	SI /NO
Produzione di energia	SI /NO
Consumo di energia	SI /NO
Combustibili utilizzati	SI /NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI /NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI /NO
Scarichi idrici	SI /NO
Emissioni in acqua	SI /NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI /NO
Produzione di rifiuti	SI /NO
Aree di stoccaggio	SI /NO
Odori	SI /NO
Rumore	SI /NO
Impatto visivo	SI /NO
Altre tipologie di inquinamento	SI /NO

La sez.E1 NON viene compilata in quanto non sono previsti interventi di adeguamento (inerenti aspetti quali tecniche di processo, tipologia di materie prime, controllo di processo, misure di manutenzione, misure non tecniche, sistemi di depurazione).

E.2 Piano di monitoraggio		
Il monitoraggio è interamente a carico del gestore	SI (indicare motivo)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (indicare motivo)
	<ul style="list-style-type: none"> • La rilevazione dei consumi idrici è a cura del fornitore della risorsa idrica (Solvay Chimica Italia SpA) • É affidata a soggetti esterni qualificati la rilevazione dei seguenti parametri prescritti dal PMC del decreto autorizzativo AIA¹: <ol style="list-style-type: none"> 1. Consumo di energia elettrica dalla rete di distribuzione nazionale rilevato mediante contatori fiscali UTF, gestiti dal Gestore della rete 2. Determinazioni della concentrazione di Aldeide formica, SO₂, PM₁₀ e PM_{2.5}, VOC nei fumi TG1 e TG2 a cura di un laboratorio esterno accreditato 3. Determinazioni dei parametri concentrazione di NO_x e CO nei fumi, temperatura fumi e rendimento delle caldaie di preriscaldamento gas naturale (C1, C2, HP2) a cura di una ditta esterna qualificata 4. Consumi di gas negli impianti di refrigerazione rilevati da ditta specializzata incaricata della manutenzione degli impianti 5. Campionamento ed analisi degli inquinanti negli scarichi di acque reflue effettuate da laboratorio certificato 6. Determinazioni degli inquinanti nelle acque sotterranee effettuate da laboratorio accreditato 7. Monitoraggio delle emissioni sonore effettuato da tecnico competente in acustica 8. Analisi di caratterizzazione dei rifiuti affidate a laboratori esterni certificati 	
Tipologie di parametri inclusi nel piano	<input checked="" type="checkbox"/> Inquinanti <input checked="" type="checkbox"/> Parametri di processo	
Tipologie di monitoraggio adottate	<input checked="" type="checkbox"/> Misure dirette ² <input type="checkbox"/> Parametri sostitutivi <input checked="" type="checkbox"/> Bilanci di massa <input checked="" type="checkbox"/> Calcoli <input checked="" type="checkbox"/> Fattori di emissione	
Tipologie di <i>standards</i> e procedure adottate	<input checked="" type="checkbox"/> Misure di flusso <input checked="" type="checkbox"/> Campionamenti <input type="checkbox"/> Stoccaggi, trasporto e conservazione dei campioni <input type="checkbox"/> Trattamento dei campioni <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei campioni <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dei dati Tutta la strumentazione è sottoposta a verifica e manutenzione periodica affidata a ditte esterne qualificate	
Emissioni diffuse?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

¹ PMC allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012-0000360 del 31/05/10 come aggiornato dalla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel seguito MATTM) trasmessa con Prot. n. DVA-2012-0017546 del 14/07/10

² Per quanto riguarda le emissioni, quando non disponibile lo SMCE, è possibile usare un sistema predittivo entro 24 ore fino a max 48 ore da evento anomalo. Modalità indicate nel manuale del SMCE

<p>Il piano di monitoraggio prevede come trattare i valori sotto il limite di rilevabilità e quelli anomali?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se il valore è sotto il limite di rilevabilità, ed il metodo utilizzato è quello previsto per legge non si procede ulteriormente, e nel calcolo delle emissioni le concentrazioni di inquinanti sono assunte pari alla metà del limite di rilevabilità, secondo un approccio cautelativo. A fronte di esigenze particolari si ripete l'analisi ricorrendo ad un metodo caratterizzato da una minore incertezza di misura. • Se viene riscontrato un valore anomalo, si procede come segue: <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel caso di analisi discontinue, si ripete l'analisi. Quindi, in caso di conferma del valore anomalo, si valutano le performances di impianto. 2. Nel caso di analisi in continuo, si verifica dapprima la corretta funzionalità dello strumento. Qualora essa risulti conforme, si valutano le performances di impianto, ovvero le condizioni di esercizio che hanno determinato la condizione anomala.
<p>Il piano di monitoraggio prevede il controllo delle emissioni eccezionali?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Presenza di sistema di misura in continuo delle emissioni ai camini, che rileva anche situazioni eccezionali Presenza di analizzatori on-line per alcuni parametri degli scarichi</p>
<p>Il piano di monitoraggio prevede una relazione periodica all'autorità?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI³ (Rapporto annuale con scadenza 30/4 di ogni anno) <input type="checkbox"/> NO</p>

³ Non sono citate le relazioni/comunicazioni periodiche richieste da altra normativa ambientale pertinente con l'attività dell'impianto (comunicazione ETS, MUD rifiuti, dichiarazione PRTR, etc.)